Comune di Dueville

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

Prot. Nr. 7441

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2014/00008 di Reg. Seduta del 10/04/2014

OGGETTO: ECOLOGIA/TRIBUTI: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DAL 01 GENNAIO 2014.

Immediata Eseguibilità: SI

L'anno 2014, il giorno dieci del mese di aprile alle ore 20:00, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la solita sala delle adunanze.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica , risultano presenti (P) ed assenti (A):

BERTINAZZI GIUSEPPE	P	LORENZIN MARTA	P
ARMILETTI GIUSEPPINA	P	PIETROBELLI ANDREA	P
TONINI EMANUELA	P	MONGELLI ANGELANTONIO	P
CAROLLO ROBERTO	P	ZANINI FERNANDO	AG
CRESTANI DENIS	P	BORGO MAURO	P
CISCO MICHELE	AG	SORZATO PIERINO	P
GAZZOLA MODESTO	P	TOGNATO MARCO	P
BINOTTO MARISA	P	TONELLOTTO ANTONIO	P
BROTTO ANTONIO	P	CANDEAGO IVO	P
FIORENTIN CLAUDIO	P	CAVION PATRIZIA	P
DI GIOVINE ELIA	AG		

Presiede: Il Presidente del Consiglio - Bertinazzi Giuseppe

Partecipa: Il Vice Segretario Generale - Renata Ceccozzi

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Borgo Mauro
2) Candeago Ivo
3) Lorenzin Marta

Su conforme istruttoria tecnica del servizio competente, l'assessore Roberto Carollo,

VISTO l'art. 14, comma 1, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e smi, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che: *"a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni"*;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 46 del medesimo art. 14 "*a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza"*, per cui al 31.12.2012 cessa l'applicazione della (TARSU/TIA1/TIA2);

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 06.11.2013, esecutiva in data 17.11.2013, di proroga per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 5, comma 4-quater, del D.L. 102/2013, convertito dalla Legge 124/2013, dei criteri previsti ed applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo previsto dal Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani (TIA2);

CONSIDERATO che con la Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI o Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO, altresì, il Decreto Legge 6.3.2014 n. 16, pubblicato in G.U. n. 54 del 6.3.2014, art. 1 "Disposizioni in materia di TARI e TASI" e art. 2 "Ulteriori modificazioni alla legge 27.12.2013, n. 147";

VISTE:
- la precedente deliberazione di Consiglio comunale in data odierna, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (UIC): IMU-Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti-TASI;

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 82 del 30.12.2002 con la quale fu esternalizzato l'intero ciclo della gestione dei rifiuti alla società partecipata SO.RA.RIS. SpA di Sandrigo (VI), rinnovato, con deliberazione consiliare n. 36 del 27.09.2012 esecutiva, fino al 31.12.2017;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 203 del 12.12.2013, esecutiva in data 23.12.2013, avente per oggetto: "Approvazione della relazione di valutazione della convenienza tecnico-economica dell'affidamento del servizio di igiene urbana a So.Ra.Ris. SpA";

- la deliberazione di Giunta comunale n. 184 del 28.11.2013, esecutiva in data 09.12.2013, con la quale sono state determinate le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani con effetto dal 01 gennaio 2013;

CONSIDERATO che dall'anno 2007 il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, effettuato dal gestore SO.RA.RIS. SpA, è gestito con il sistema della raccolta "porta a porta" che, per il rifiuto secco, permette la misurazione del conferimento mediante il conteggio degli svuotamenti ai quali è applicata l'apposita tariffa; per la quota fissa della tariffa, relativa ai costi generali e alla raccolta del rifiuto riciclabile, si utilizzano invece i parametri previsti dal Dpr 158/1999 così come previsto dall'art. 238 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il Piano Finanziario dell'anno 2014 della SO.RA.RIS. SpA approvato dall'Amministratore Unico in data 27 marzo 2014 per un importo totale di € 1.285.107,357= al netto di IVA, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

PRESO atto che nel Piano Finanziario sopracitato è inserito un importo di € 140.287,717 per mancati incassi per gli anni 2011-2012, come da allegata relazione del gestore sulle attività di gestione della riscossione coattiva dei crediti relativi ai mancati pagamenti TIA, il cui elenco dei nominativi risulta agli atti presso l'ufficio tributi, oltre che un importo di € 52.107,518 quale fondo accantonamento per mancati incassi anno 2013;

RILEVATO che la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario con specifica deliberazione del Consiglio comunale, da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso;

RITENUTO, quindi, di approvare il Piano Finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo a partire dal 1°gennaio 2014;

PRESO atto:
- che dal Piano Finanziario risulta che i costi sono suddivisi al 46,80% per la parte fissa e al 53,20% per la parte variabile;
- che i costi attribuiti alla parte puntuale sono pari a € 480.742,987 (37,4%) mentre quelli attribuiti alla parte normalizzata sono pari a € 804.364,371 (62,6%);
- che i costi relativi alla tariffa normalizzata sono suddivisi al 54,2% per la parte fissa e al 45,8% per la parte variabile;
- che dalla Relazione Elaborazione Tariffe anno 2014 relativamente alle entrate derivanti dalla riscossione della tariffa normalizzata, i costi sono da imputarsi al 50,5% alle utenze domestiche ed al 49,5% alle utenze non domestiche;

VISTE le tabelle predisposte dallo Studio RIPA Engineering srl di Creazzo (VI) incaricato dalla stessa SO.RA.RIS. SpA per determinare le tariffe per il Comune applicando i coefficienti, sia per le utenze domestiche e non, più adeguati in base alle varie problematiche comunali affrontate dalla Giunta, così come sotto indicato:

Tabella 1) Indici Ka e Kb applicati nel calcolo delle tariffe per le utenze domestiche

DESCRIZIONE CATEGORIA	Ka applicato	Kb applicato
1	0,80	0,80
2	0,94	1,80
3	1,05	2,30
4	1,14	2,60
5	1,23	3,60
6 o più	1,30	4,10

Tabella 2) Indici Kc e Kd applicati nel calcolo delle tariffe utenze non domestiche

Codice CAT	*DESCRIZIONE CATEGORIA*	*Kc applicato*	*Kd applicato*
1	Musei, biblioteca, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,37	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,20
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
10	Ospedali	1,18	9,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	10,62
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74

17	Attività artigianale tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianale tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,48
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
30	Discoteche, night club	1,48	12,12

VISTO l'art. 2.20 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), alla Sez.Seconda – Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti approvato con deliberazione consiliare in data odierna, e ritenuto di stabilire per l'anno 2014 l'applicazione della riduzione del 10% per le utenze che effettuano il compostaggio domestico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27.4.1999, n. 158;

VISTO l'art. 238 del D.Lvo 152/2006 che definisce il prelievo relativo alla tariffa rifiuti come "tariffa integrata ambientale" e quindi soggetta all'applicazione dell'IVA, in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dal medesimo articolo al comma 11;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, e le tariffe dei servizi pubblici locali (…) è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (…);

Considerato che, ai sensi dell'art. 38, comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, *"i consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili";*

Preso atto che, con decreto del Prefetto della Provincia di Vicenza dell'8 aprile 2014, fasc. n. 2417/2014 S.E., sono stati convocati per il giorno di domenica 25 maggio 2014 i comizi elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale;

Considerato che, secondo l'orientamento interpretativo del Ministero dell'Interno (cfr. pareri del 16.03.2005, del 7.12.2006 e del 14.02.2012) e della giurisprudenza amministrativa (cfr. TAR Puglia, Bari, sezione II, sentenza 3.02.2004, n. 382; TAR Friuli Venezia Giulia, Trieste, sezione I, sentenza 15.12.2011, n. 559; Consiglio di Stato, sezione I, sentenza 15.10.2003, n. 2955/03), sono ritenuti senz'altro urgenti e improrogabili i provvedimenti:
- che debbono essere assunti entro un termine fissato improrogabilmente (ad es., il bilancio di previsione e il rendiconto della gestione e gli atti ad essi presupposti);
- ovvero, la cui mancata approvazione può dare luogo ad un danno rilevante per l'ente;
- ovvero, il cui contenuto sia vincolato nell'*an,* nel *quando* e nel *quomodo;*
- ovvero, che coinvolgono diritti primari dell'individuo (ad es,, libertà di iniziativa economica);

Considerato che la presente deliberazione contiene i requisiti di urgenza e improrogabilità, in quanto trattasi di un provvedimento da approvare entro i termini di legge di cui all'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto che, con decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014, pubblicato in G.U. n. 43 del 21.02.2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato differito al 30 aprile 2014;

VISTI i pareri favorevoli preventivamente espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

PROPONE

1) di approvare il Piano Finanziario dell'anno 2014 presentato dalla SO.RA.RIS. SpA e approvato dall'Amministratore Unico in data 27.03.2014 per un importo totale di € 1.285.107,357= al netto di IVA, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

2) di prendere atto che nel Piano Finanziario sopracitato è inserito un importo di € 140.287,717 per mancati incassi per gli anni 2011-2012 come da allegata relazione del gestore sulle attività di gestione della riscossione coattiva dei crediti relativi ai mancati pagamenti TIA, il cui elenco dei nominativi risulta agli atti presso l'ufficio tributi, oltre che un importo di € 52.107,518 quale fondo accantonamento per mancati incassi anno 2013;

3) di approvare le nuove tariffe per la gestione dei rifiuti urbani al netto di IVA, con effetto dal 01 gennaio 2014, come riportate nelle tabelle che seguono:

Tabella tariffe utenze domestiche

NUMERO COMPONENTI	*TARIFFA FISSA Euro / mq*	*TARIFFA VARIABILE Euro / utenza*
1	0,216	14,197
2	0,254	31,944
3	0,284	40,817
4	0,308	46,141
5	0,332	63,887
6 o più	0,351	72,760

applicando la riduzione del 10% per le utenze domestiche, sulla parte variabile della tariffa normalizzata, che effettuano il compostaggio domestico, come previsto dall'art. 2.20 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) alla Sez. Seconda – Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti;

Tabella tariffe utenze non domestiche/Metodo Normalizzato

Codice Categoria	*DESCRIZIONE CATEGORIA*	*Tariffa fissa metodo normalizzato Euro / mq*	*Tariffa variabile metodo normalizzato Euro / mq*
1	Musei, biblioteca, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,303	0,251
2	Cinematografi e teatri	0,281	0,230
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,387	0,322
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,668	0,553
5	Stabilimenti balneari	0,387	0,319
6	Esposizioni, autosaloni	0,258	0,216
7	Alberghi con ristorante	1,244	1,031
8	Alberghi senza ristorante	0,774	0,638
9	Case di cura e riposo	0,759	0,629
10	Ospedali	0,895	0,742

11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,986	0,814
12	Banche ed istituti di credito	0,463	0,386
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,070	0,886
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,107	0,915
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,630	0,522
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,092	0,900
17	Attività artigianale tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,123	0,929
18	Attività artigianale tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,781	0,650
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,070	0,886
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,288	0,267
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,417	0,345
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,225	3,502
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,679	3,050
24	Bar, caffè, pasticceria	3,004	2,487
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,094	1,738
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,578	1,303
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,439	4,505
28	Ipermercati di generi misti	2,078	1,721
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,952	3,277
30	Discoteche, night club	1,123	0,929

Tariffe calcolate con sistema puntuale (servizi resi in forma individuale)

a) rifiuto secco non riciclabile

Tipologia Bidoncino	Tariffa/Svuotamento
Bidoncino da 120 lt.	€ 4,243
Bidoncino da 240 lt.	€ 7,015
Cassonetto da 1500 lt.	€ 20,680
Vasca da 6000 lt.	€ 83,865

b) rifiuto umido

Tipologia Bidoncino	Tariffa/Svuotamento
Bidoncino da 120 lt.	€ 7,841
Bidoncino da 240 lt.	€ 9,236

c) frazione secca recuperabile

Tipologia struttura	Tariffa/Svuotamento
CARTA bidoncino da 240 lt	€ 2,00
CARTA campana	€ 5,50
CARTA vasca	€ 18,00
VETRO bidoncino da 240 lt	€ 2,00
VETRO campana	€ 10,00
PLASTICA bidoncino da 240 lt	€ 2,00

4) di fissare un numero minimo di svuotamenti (anche se non usufruiti), per nucleo familiare, rapportato al numero dei suoi componenti e per anno solare intero di fruizione del servizio, come di seguito indicato:

n. 5 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 1 persona
n. 7 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 2 persone
n. 8 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 3 persone
n. 10 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 4 o più persone

Nel caso di cessazione nel corso dell'anno, il numero di svuotamenti minimi sarà conteggiato in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio;

5) di fissare un numero di 20 svuotamenti/anno "in franchigia", oltre a quelli minimi, previsti al punto n. 3), per i nuclei familiari con soggetti con problemi di incontinenza che presentano preventivamente all'Ufficio Ambiente del Comune apposita istanza accompagnata da documentazione medica;

6) di fissare un numero minimo di svuotamenti (anche se non usufruiti) per anno solare da addebitare alle utenze non domestiche, come di seguito indicato:

- Utenze con bidoncino secco: 8 svuotamenti
- Utenze con bidoncino umido: 8 svuotamenti
- Utenze con cassonetto secco: 50 svuotamenti
- Utenze con vasca: a svuotamento
- Utenze con contenitori vari carta: 12 svuotamenti
- Utenze con contenitori vari vetro: 12 svuotamenti
- Utenze con contenitori plastica: 12 svuotamenti

Nel caso di cessazione nel corso dell'anno, il numero di svuotamenti minimi sarà conteggiato in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio;

7) di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alla SO.RA.RIS. SpA di Sandrigo per l'applicazione delle tariffe approvate, in quanto gestore del servizio dei rifiuti urbani;

8) di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune della presente deliberazione affinché la medesima abbia efficacia dal 1° gennaio 2014 (art. 8, c. 2, del D.L. 102/2013);

9) di dare atto che il Responsabile del Servizio Tributi provvederà alla pubblicazione nel sito del Ministero delle Finanze della presente deliberazione ai sensi della nota del MEF Prot.n. 24674 del 11.11.2013;

10) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Parere Favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n.267/2000 per quanto di propria competenza.

07/04/2014 IL CAPO SETTORE
F.to Sergio De Munari

Parere Favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n.267/2000

07/04/2014 IL CAPO SETTORE
F.to Gianluigi Stella

Parere Favorevole per la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n°267/2000

07/04/2014 RAGIONIERE GENERALE
F.to Sergio De Munari

Alle ore 20,25 esce il consigliere Zanini. Presenti 18.

Relaziona l'assessore **Carollo**: Da questo anno l'approvazione per quanto riguarda il Piano finanziario e tariffa corrispettiva deve essere fatta dal Consiglio Comunale, le altre volte veniva sempre fatta di Giunta. Abbiamo in sala il dottor Lupato, Direttore della Soraris, per eventuali domande eccetera. Con l'occasione ringrazio sia il dottor Lupato sia il dottor De Munari che la dottoressa Zanin per la loro presenza poi anche per il discorso del bilancio.
Se ci sono domande sulla tariffa e sul Piano finanziario, possiamo dire che rispetto all'anno precedente c'è un leggero calo nella previsione di spesa, dovuto a un minore abbattimento degli insoluti.

Aperta la discussione, intervengono:
Sorzato: Come mai adesso passa attraverso il Consiglio comunale e prima passava in Giunta?
Carollo: Perché è delibera di legge adesso, siccome è variato, c'è la Tasi e tutte queste storie, hanno deciso che va a livello di Consiglio comunale.
Borgo: Volevo sapere se la riduzione era esclusivamente dovuta al fatto che c'è stata la possibilità di recuperare degli insoluti, oppure se Soraris si adopera anche per aumentare in qualche modo l'efficienza dello smaltimento dei rifiuti e della raccolta, in modo tale da gravare meno sui cittadini.
Lupato: In sostanza ci sono vari fattori per cui la tariffa è in leggero calo, in sostanza è stabile perché stiamo parlando di uno 0,7% in meno, quindi in sostanza siamo su stabilità delle tariffe…
Carollo: Ma siccome ho visto che il Comune di Caldogno nel Giornale di Vicenza di oggi ha evidenziato questo notevle di calo, allora anch'io ho voluto evidenziare questa cosa!
Lupato: Ci sono casi singoli da Comune a Comune, perché quello che stiamo cercando di fare è cercare un po' di uniformare le varie procedure che ci sono nei diversi Comuni, anche per l'efficienza della società, perché Soraris è sempre stata tagliata a livello sartoriale e ogni Comune aveva il suo sistema, però questo può creare anche delle difficoltà.
Per rispondere alla domanda, sì ci sono vari fattori, mi limito solo a un aspetto: la percentuale di raccolta differenziata è aumentata, siamo intorno al 70%, o poco meno del 70%. Su questo Piano finanziario c'è anche da dire che Soraris ha imputato rimborsi per materiali riciclabili per circa il 90% di quello che ha percepito, nel senso che Soraris vende carta, vetro, plastica, tutti questi materiali li vende sul mercato e restituisce i fondi ai comuni. Ovviamente, se il Comune ha esternalizzato come Dueville, questi fondi, questi soldi non vengono restituiti all'Amministrazione comunale, ma vengono rimessi nel circolo delle tariffe, quindi c'è l'aspetto del discorso degli insoluti e c'è l'aspetto anche di questi rimborsi che vengono calcolati a livello consuntivo, che vedete negli avanzi che ci sono.
Adesso non mi pare il caso di dire altre cose su quello che stiamo facendo e neanche la sede, però sì, ci sono una serie di aspetti, tra cui secondo me è importante questo.

Carollo: Per esempio, tanto per dare l'idea delle economie di base che anche a livello Soraris finalmente sono partite, e anche tutti i Comuni finalmente hanno capito che è inutile fare ognuno per conto suo, i semplici sacchetti di plastica che si comprano per la plastica nei vari rivenditori di Dueville, prima ogni comune aveva Comune di Dueville, Comune di Quinto, Comune di Montecchio Precalcino, adesso Soraris ha deciso, chiaramente dopo avere consultato i Comuni, che si fa un unico sacchetto con scritto "Soraris" e anche lì si risparmia sull'acquisto. Sono piccole cose, sono quelle famose economie di scala, che finalmente cominciano a arrivare.
Borgo: Volevo chiedere se con l'aumentare dell'efficienza il numero di svuotamenti risulta essere ancora proporzionale in qualche modo alle necessità dei cittadini, oppure se effettivamente, aumentando in qualche modo la possibilità di efficienza, di differenziazione da parte del cittadino, lo svuotamento viene a essere in qualche modo sovradimensionato in numero rispetto a quelli che potrebbero essere effettivamente necessari.
Lupato: Penso che ti riferisci agli svuotamenti minimi. Sugli svuotamenti minimi mi pare che su Dueville abbiamo tenuto quelli dello scorso anno, non ricordo se c'è stato qualche adeguamento, però mi pare che fossero quelli dello scorso anno, adesso dovrei andare a controllare.
Comunque anche lì è vero, nel senso che sul discorso tariffario stiamo cercando anche lì di uniformare e ogni Comune - sto parlando dei 5 Comuni che abbiamo in esternalizzazione - aveva un numero diverso di svuotamenti minimi. Su alcuni Comuni siamo andati a ridurli per uniformarli, Dueville era già a un livello abbastanza basso rispetto agli altri, per cui l'abbiamo tenuto è stabile, però è vera l'osservazione, perché con l'aumentare della raccolta differenziata, cala il secco e quindi gli svuotamenti minimi potrebbero essere adeguati. Questo però può rappresentare anche un rischio, perché lo svuotamento minimo è anche una garanzia di gettito e, se tu abbassi tanto gli svuotamenti minimi, potresti avere anche degli sbalzi sul gettito. Però è giusta l'osservazione.
Sindaco: Altre domande? Non ci sono, quindi pongo in votazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITE la relazione dell'assessore Carollo, che ha illustrato la proposta di deliberazione, e la successiva discussione sopra riportate;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Vista la propria competenza a deliberare ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione palese:
Presenti: 18
Votanti: 12
Favorevoli: 12
Contrari: /
Astenuti: 6 (Borgo, Candeago, Cavion, Sorzato, Tognato, Tonellotto),

DELIBERA

1. di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione, con separata e successiva votazione palese, che ha il seguente esito:
Presenti: 18
Votanti: 12
Favorevoli: 12
Contrari: /
Astenuti: 6 (Borgo, Candeago, Cavion, Sorzato, Tognato, Tonellotto).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Bertinazzi Giuseppe

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Renata Ceccozzi

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 22/04/2014 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 07/05/2014

IL MESSO COMUNALE
F.to Luigianna Busatta

Divenuta esecutiva il 02/05/2014, per decorrenza del termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to FINELLI DOTT. PASQUALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Dueville, lì Il Funzionario Incaricato